



Responsabile procedimento: Dr.ssa Bozzato Valeria

Autore: Neri Nicoletta

**Al Consigliere Comunale  
Annunziato Orlando Papaleo del  
gruppo LEGA PADERNO DUGNANO**

- p1/3 Risp\_Interr\_Papaleo\_individuazione\_del\_PUC

**E, p.c. Al Presidente del Consiglio  
Comunale  
Simona Arosio**

PROTOCOLLO N. 44.437 DEL 27 AGO 2020

(Classificazione: tit. 2 ct. 3 fascicolo 6/2019)

riferimenti da citare nella risposta

**o g g e t t o :** Risposta all'interrogazione, prot. n. 41338 del 06/08/2020, presentata dal Consigliere Comunale Annunziato Orlando Papaleo del gruppo LEGA PADERNO DUGNANO, per "Individuazione del PUC (progetti utili alla collettività) per impiegare in comune i percettori del reddito di cittadinanza".

Gentile Consigliere Papaleo,

in riferimento alla Sua interrogazione, ns. prot. nr. 41338 del 6.08.2020 con cui si chiedono informazioni relative alle attività che questa Amministrazione ha posto in essere in merito ai progetti utili alla collettività (d'ora in avanti anche PUC) attuati per i percettori del reddito di cittadinanza, si ritiene utile riportare in premessa alcuni riferimenti normativi, utili al miglior inquadramento dell'operatività del nostro Ente.

La misura denominata reddito di cittadinanza è stata istituita con il D.L. 28 gennaio 2019, n. 4, recante "Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni" convertito, con modificazioni dalla legge 28 marzo 2019, n. 26, in particolare l'art. 4 del predetto decreto ha al comma 1 condizionato l'erogazione del beneficio alla dichiarazione di immediata disponibilità al lavoro e all'adesione ad un percorso personalizzato di accompagnamento all'inserimento lavorativo ed all'inclusione ed al comma 15, ha stabilito che il beneficiario è tenuto ad offrire nell'ambito del Patto per il lavoro e del Patto per l'inclusione sociale la propria disponibilità per la partecipazione a progetti a titolarità dei comuni, utili alla collettività, in ambito culturale, sociale, artistico, ambientale, formativo e di tutela dei beni comuni, da svolgere presso il medesimo comune di residenza, mettendo a disposizione un numero di ore compatibile con le altre attività e comunque non inferiore al numero di otto ore settimanali, aumentabili fino ad un numero massimo di sedici ore complessive settimanali con il consenso di entrambe le parti.

Alla legge istitutiva del beneficio hanno fatto seguito numerosi provvedimenti e circolari attuativi: il decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 2 settembre 2019, n. 108, di definizione del Sistema informativo del Reddito di cittadinanza; l'intesa della Conferenza Unificata della seduta del 17 ottobre 2019, Rep. Atti n. 102/CU, sullo schema di decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, sulla definizione delle forme, delle caratteristiche e delle modalità di attuazione dei progetti utili alla collettività; il decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 22 ottobre 2019, n. 149, che ha definito le forme e le caratteristiche, nonché le modalità di attuazione dei Progetti Utili alla Collettività (PUC) ed il relativo Allegato 1; il Decreto del Ministro del Lavoro e delle politiche sociali del 14 gennaio 2020 di approvazione della determina INAIL n. 3 del 3 gennaio 2020, di approvazione del premio speciale unitario per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei soggetti impegnati nei PUC; la circolare di pari data del Ministero del lavoro e

delle politiche sociali, Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale, n. 187, recante "Istruzioni operative per l'attuazione da parte dei Comuni e degli Ambiti Territoriali delle disposizioni di cui al decreto legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26 in relazione all'obbligo di partecipazione ad un percorso di inserimento lavorativo e di inclusione sociale ed alle modalità di convocazione"; la circolare INAIL n. 10 del 27.03.2020 che ha disciplinato le procedure per l'attivazione della copertura assicurativa in capo ai beneficiari del reddito di cittadinanza coinvolti in progetti di pubblica utilità.

Il D.L. del 19 maggio 2020 n. 34, "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" convertito con modificazioni dalla L. 17 luglio 2020, n. 77, ha all'art. 76, rubricato "Modifiche all'articolo 40 in materia di sospensione delle misure di condizionalità", stabilito che: "All'articolo 40, comma 1, del decreto-legge 17 marzo 2020 n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, le parole: "per due mesi" sono sostituite dalle seguenti: "per quattro mesi". A seguito della sospensione connessa all'emergenza sanitaria, gli obblighi connessi al reddito di cittadinanza sono tornati ad essere applicabili dal 17 luglio 2020.

1. Fatta la premessa che la misura relativa al reddito di cittadinanza, per la parte "lavoro" è gestita da Afol e, per la parte "sociale", viene gestita a livello di ambito distrettuale, con un coordinamento svolto dal Piano Sociale di Zona, qui di seguito i dati relativi ai beneficiari residenti nel nostro Comune:

- n° complessivo di beneficiari nel 2020 n° 188
- n° beneficiari che nel corso del 2020 hanno chiuso la posizione n° 43
- n° beneficiari che hanno iniziato a percepire l'assegno RDC nel 2020 n° 41
- n° beneficiari di cittadinanza italiana n° 141
- n° beneficiari cittadinanza straniera n° 47

La distribuzione territoriale è così composta:

CALDERARA	34
CASSINA AMATA	17
DUGNANO	26
INCIRANO	10
PADERNO	36
PALAZZOLO	37
VILLAGGIO AMBROSIANO	24
VIA PER IL COMUNE	4

I beneficiari attivi sono attualmente 145.

Allo stato sono stati convocati 50 richiedenti il beneficio, per i quali è stata svolta l'analisi preliminare ed è avvenuta la sottoscrizione del Patto di Inclusione. Di questi 50, 14 sono esonerati dai Puc per le indicazioni previste in normativa.

Da settembre saranno da convocare i rimanenti 95 richiedenti il beneficio per l'analisi preliminare e quindi la sottoscrizione del Patto di Inclusione.

2. La nostra Amministrazione, con Delibera di Giunta comunale n. 108 del 06/08/2020, ha approvato un primo panel di 10 progetti che di seguito si riportano per titoli:
  - "Assistenza all'Assessorato al Commercio per gli eventi natalizi";
  - "Potenziamento del servizio di presidio nei pressi dei plessi scolastici";
  - "Riqualificazione aree verdi comunali – Monitoraggio e manutenzione";

- “Campagna di sensibilizzazione sulla modalità della raccolta differenziata”;
- “Interventi di tinteggiatura c/o edifici comunali (scuole)”;
- “Monitoraggio cartellonistica sul territorio comunale”;
- “Supporto nelle attività di Tilane”;
- “Dematerializzazione – Conservazione – Accessibilità della documentazione amministrativa”;
- “Ti accompagno io” – Progetto di sostegno/accompagnamento di anziani non autosufficienti nello svolgimento di attività essenziali della vita quotidiana;
- “Supporto Covid per accesso servizi prima infanzia”

Chiaramente questi progetti potranno essere implementati sulla base delle necessità della collettività.

3. Sempre con la delibera di Giunta dello scorso 6 agosto, l'Amministrazione Comunale ha espressamente richiamato e considerato l'intesa della Conferenza Unificata, sancita nella seduta del 17 ottobre 2019, Rep. Atti n. 102/CU, sullo schema di decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, in materia di definizione delle forme, delle caratteristiche e delle modalità di attuazione dei progetti utili alla collettività.
4. L'elaborazione dei PUC è ritenuta attività di gestione e per ciò stesso, nei mesi che hanno preceduto l'emergenza sanitaria COVID-19, si era dato mandato alle direzioni dell'Ente di elaborare, in base a una scheda che riassume le attività indicate nel decreto del Ministro del Lavoro succitato, i servizi che maggiormente potessero essere utili all'Ente e fossero al contempo, compatibili con le forme e le caratteristiche, individuate dal legislatore. Ciò non toglie che, una volta entrata a regime la misura nei suoi aspetti più specificamente operativi, si possa discutere in Commissione Servizi la loro concreta attuazione, raccogliendo eventuali spunti per l'implementazione e/o la revisione dei progetti già individuati.

Le procedure burocratiche necessarie per l'attivazione dei PUC negli ambiti di intervento previsti dalla normativa in vigore sono state già avviate dall'Amministrazione Comunale. A settembre i progetti verranno inseriti nella piattaforma che gestisce la procedura della misura in oggetto e saranno attivati *su indicazione dell'operatore di Afol e/o dell'Assistente Sociale di Ambito*, compatibilmente con il numero di percettori del reddito disponibili e inseribili nei progetti succitati (vale a dire non esenti dalla attività da rendere in servizi di utilità alla collettività). Le attività, una volta che gli operatori di riferimento avranno individuato soggetto e progetto, saranno svolti in base a una scheda di lavoro, che sarà coordinata e monitorata dai vari responsabili delle strutture del nostro Ente, opportunamente individuati.

Quanto agli oneri necessari per l'attivazione e la realizzazione dei PUC, inclusi quelli derivanti dalle assicurazioni presso l'INAIL e per responsabilità civile dei partecipanti si provvederà, ai sensi del Decreto MLPS del 22/10/2019 n. 149, ad impiegare le risorse residue del Fondo per la lotta alla povertà nei limiti dei fondi assegnati agli ambiti territoriali e/o riconosciuti dall'Ambito e secondo le indicazioni contenute nei decreti di riparto del Fondo medesimo, oltre che con il concorso delle risorse afferenti al PON Inclusion, secondo le modalità individuate negli atti di gestione del programma da quantificare prima dell'avvio delle attività.

Cordiali saluti.



L'Assessore al Commercio, Attività Produttive e Lavoro  
Paolo Mapelli